

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 694..... del 09/12/2019

OGGETTO: Accordo quadro tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" e l'Ordine Nazionale dei Biologi

Proposta di deliberazione n 45/USD del 05/12/2019

Direzione Sanitaria

L'Estensore D.ssa Miriam Colantonio 

Il Responsabile del procedimento Dott. Luigi Lanni 

Visto di regolarità contabile **n. di prenot.**

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia..... 

Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta


IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Andrea Leto

OGGETTO: Accordo quadro tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" e l'Ordine Nazionale dei Biologi

PREMESSO CHE

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" di seguito denominato Istituto, è ente sanitario di diritto pubblico ed assicura i compiti di cui al Decreto Legislativo n. 106 del 28/06/2012;
- l'Istituto nell'ambito della sua *mission*, è impegnato a rafforzare il proprio ruolo come Ente veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione ed aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, a consolidare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi

PREMESSO ALTRESI' CHE

L'Ordine Nazionale dei Biologi:

- è un ente pubblico non economico che opera quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva;
- partecipa alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti e alle attività formative;
- concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine stesso e contribuisce con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti all'albo.

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto e l'Ordine Nazionale dei Biologi hanno convenuto l'opportunità di sottoscrivere un accordo che prevede la realizzazione di progetti scientifici nell'ambito della sicurezza alimentare che potranno prevedere il coinvolgimento e la sinergia con altri enti ed istituzioni quali ordini dei veterinari, Regioni, Università, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO CHE

- la Legge 396/67 delinea il profilo della figura professionale del biologo e ne precisa le competenze;
- tali competenze vengono esplicitate in modo ampio dal D.M. n. 362/93 ed attualizzate dal D.P.R. n. 328/01;

DATO ATTO CHE

- l'Istituto e l'Ordine Nazionale dei Biologi, possono costituire un Comitato di coordinamento con funzioni tecnico-operative per l'effettiva attuazione del presente accordo quadro e nominare un proprio referente quale membro del Comitato;

RITENUTO

- opportuno individuare il Dott. Luigi Lanni- Dirigente Biologo, come referente dell'Istituto del Comitato di coordinamento, data la specifica competenza per la sicurezza alimentare;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

- di stipulare con l'Ordine Nazionale dei Biologi, apposito accordo quadro, allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione di un sistema di rapporti tra Ordine Nazionale dei Biologi e l'Istituto, che favorisca l'impiego efficace ed efficiente delle risorse per il raggiungimento dei fini comuni, allo scopo di collaborare nell'ambito delle rispettive competenze;
- di stabilire che il presente accordo quadro abbia durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è prorogabile o rinnovabile in seguito ad un apposito provvedimento formale tra le due parti; inoltre qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle parti, il presente accordo quadro potrà essere modificato durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto tra le parti;
- di dare atto che il presente accordo quadro non contempla oneri a carico dell'Istituto e dell'Ordine Nazionale dei Biologi.

Il Direttore Sanitario
(Dott. Andrea Leto)



DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Direttore Sanitario dell'Istituto Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", dott. Andrea Leto, n. 45/USD del 05/12/2019, avente ad oggetto: *Accordo quadro tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" e l'Ordine Nazionale dei Biologi*;

SENTITO il Direttore Amministrativo che ha espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

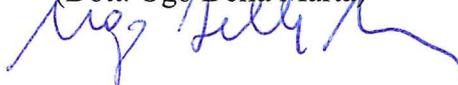
DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 45/USD del 05/12/2019 avente ad oggetto: *Accordo quadro tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" e l'Ordine Nazionale dei Biologi*, diretta alla realizzazione di un sistema di rapporti tra i due enti pubblici allo scopo di collaborare nell'ambito delle rispettive competenze al fine di un impiego efficace ed efficiente delle risorse per il raggiungimento dei fini comuni, sottoscritta dal Direttore Sanitario dell'Istituto Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente di:

- di stipulare con l'Ordine Nazionale dei Biologi, apposito accordo quadro, allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione di un sistema di rapporti tra Ordine Nazionale dei Biologi e l'Istituto, che favorisca l'impiego efficace ed efficiente delle risorse per il raggiungimento dei fini comuni, allo scopo di collaborare nell'ambito delle rispettive competenze;
- di stabilire che il presente accordo quadro abbia durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è prorogabile o rinnovabile in seguito ad un apposito provvedimento formale tra le parti; inoltre qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle parti, il presente accordo quadro potrà essere modificato durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto tra le parti;
- di dare atto che il presente accordo quadro non contempla oneri a carico dell'Istituto e dell'Ordine Nazionale dei Biologi.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)



ACCORDO QUADRO

TRA

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI, con sede in Roma, via Icilio, n. 7, C.F. 80069130583, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Sen. Dr. Vincenzo D'Anna

E

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA, C.F. 00422420588 e partita IVA 00887091007, con sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411, in persona del Direttore Generale, legale rappresentante *pro tempore*, Dr. Ugo Della Marta.

di seguito denominate separatamente anche “la Parte” e congiuntamente “le Parti”

PREMESSO CHE

1. L'Ordine Nazionale dei Biologi

- è un ente pubblico non economico e agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva;
- partecipa alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti e alle attività formative;
- concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine stesso e contribuisce con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti all'albo.

2. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, nell'ambito della sua *mission*, è impegnato a rafforzare il proprio ruolo sia come Ente del SSN sia nell'ambito delle proprie funzioni di diagnosi, ricerca e formazione. In tali ambiti opera quale polo di formazione ed aggiornamento per la qualificazione degli operatori del sistema sanitario pubblico e del settore agro-zootecnico-alimentare per rafforzare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti, a tutela dei consumatori e potenziare le relazioni internazionali anche nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

3. Le Parti convengono sull'opportunità di stabilire interazioni stabili, che includano la realizzazione di progetti a valenza scientifica nell'ambito della sicurezza alimentare che potranno prevedere anche il coinvolgimento e la sinergia con altri enti e istituzioni quali ordini dei Medici Veterinari, Regioni, Università, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ecc.

Tutto ciò premesso,

ART. 6

(Condizioni economiche)

Il presente Accordo Quadro non contempla oneri a carico delle Parti.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, potranno essere, eventualmente, individuate risorse finanziarie, presso Enti/Istituzioni, all'uopo preposte.

ART. 7

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Accordo Quadro mediante comunicazione scritta, da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 8

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo Quadro, nel caso sopraggiungano necessità di registrazione, sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

ART. 9

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo Quadro, i contraenti eleggono il proprio domicilio:

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, via Appia Nuova, n. 1411, Roma
- Ordine Nazionale dei Biologi, via Icilio, n. 7, Roma

ART. 10

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo d'Intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 11

(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo Quadro, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

IL PRESIDENTE
Ordine Nazionale dei Biologi
(Sen. Dr. Vincenzo D'Anna)

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del
Lazio e della Toscana
(Dr. Ugo Della Marta)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data

05/12/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO


IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott.ssa Miriam Colantonio